Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari,
Storico-Filosofici e Giuridici

RELAZIONE ANNUALE

COMMISSIONE PARITETICA

Anno 2024

Sommario

1.	**Introduzione**	**2**
	1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti	2
	1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro	2
2.	**Analisi a livello di CdS**	**4**
	2.1 L-11 Lingue e culture moderne	4
	2.2 LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale	8
	2.3 LM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica	12
	2.4 LMG01 Giurisprudenza	17
	2.5 LM2/LM89 Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione	21
	2.6 LM90 Security and human rights	25
3.	**Analisi complessiva**	**29**
Allegato 1 - Scheda di sintesi		**30**

1. Introduzione

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nell'anno 2023, a decorrere dal 13 gennaio, la Commissione Paritetica è risultata così composta:

Prof. Maurizio Benincasa (Professore associato), Presidente;
Dott. Simone Duranti (ricercatore t.d.);
Dott.ssa Alessandra Gazzella Furfaro (rappresentante degli studenti – Corso di Studio in Lingue e culture per la comunicazione internazionale LM-37);
Dott. Fabio De Luca (rappresentante degli studenti – Corso di Studio in LM-90 Security and human rights).

La Dott.ssa Alessandra Gazzella Furfaro è decaduta dalla carica in data 16 maggio 2023 a seguito del conseguimento del titolo. In data 25/03/2024 le è subentrato il dott. Lorenzo Tralicci (rappresentante degli studenti – Corso di Studio in Lingue e culture moderne L-11).
In seguito al decadimento dalla carica del dott. Fabio De Luca, in data 25/03/2024 è subentrata la dott.ssa Marika Maria Rita Acri (rappresentante degli studenti – LM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica).
A seguito delle dimissioni da presidente da parte del prof. Benincasa, a partire dal 26 luglio è succeduto nell'incarico il prof. Stefano Telve.
All'atto della presente Relazione la Commissione risulta così composta:

Prof. Stefano Telve (professore ordinario), Presidente;
Dott. Simone Duranti (ricercatore t.d.);
Dott. Lorenzo Tralicci (rappresentante degli studenti – Corso di Studio in Lingue e culture moderne L-11);
Dott.ssa Marika Maria Rita Acri (rappresentante degli studenti – Corso di Studio in LM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica)

1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro

La Commissione Paritetica, oltre ad un confronto costante per le vie brevi, si è riunita nelle seguenti date: a) 26 luglio 2024; b) 19 settembre 2024; c) 27 settembre 2024.
Per ogni riunione è stato redatto il relativo verbale. In occasione della riunione del 26 luglio è stata proposta ed accolta la candidatura del Prof. Stefano Telve a Presidente della Commissione. La riunione di luglio ha avuto ad oggetto l'illustrazione delle istruzioni operative per la compilazione della Relazione Annuale e la messa a punto dei dettagli operativi ai fini della stesura della Relazione. Successivamente alla ricezione delle SMA e dei relativi commenti inviati dai rispettivi presidenti di corso alla commissione entro il 30 agosto e alla conseguente condivisione dei materiali tra i membri della CDPS, ha avuto luogo l'incontro del 19 settembre 2024, dedicato ad un aggiornamento e confronto dei lavori

relativi alla stesura del testo. In occasione della riunione del 27 settembre 2024 la Commissione ha provveduto a licenziare il testo finale della Relazione Annuale 2024.
La Commissione Paritetica ha potuto dialogare a seguito dell'accesso ai dati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti e dei docenti, con riferimento all'a.a. 2022-2023: d'accordo con quanto indicato nelle istruzioni operative per la redazione della Relazione annuale Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i dati vengono esaminati criticamente, insieme ai Rapporti ciclici del riesame, alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e ai relativi commenti ricevuti dai Presidenti dei Corsi di Studio, e ad altri documenti.
Tutta la documentazione è stata condivisa tramite posta elettronica, e poi discussa, soffermandosi in particolare sui punti di forza e sulle criticità, tenendo come punto di partenza la relazione annuale della Commissione Paritetica DISTU 2023.
Come già segnalato nelle precedenti Relazioni, in ragione della conformazione della Commissione Paritetica del DISTU – nella quale sono presenti due docenti e due rappresentanti degli studenti, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Dipartimento – e dei vari Corsi di Studi che afferiscono al Dipartimento, viene svolta una costante azione di raccordo e confronto tra i docenti e i Presidenti dei Consigli di Corso, così come tra i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studi, non direttamente rappresentati nella stessa.
La Commissione Paritetica ha svolto incontri di confronto e dibattito con tutti i rappresentanti dei Corsi di Studio presenti del Dipartimento DISTU, raccogliendo in tal modo le osservazioni e le segnalazioni degli studenti. La raccolta è avvenuta anche per il tramite dei Presidenti dei CCS. La Commissione auspica, inoltre, che si possano svolgere assemblee organizzate dalle rappresentanze, che si sono rivelate, in passato, ottime occasioni per poter dialogare con gli studenti sulle criticità e i punti di forza dei vari Corsi di Studio e, più in generale, sulla vita studentesca, sia in dipartimento, sia in ateneo.
I risultati dell'analisi svolta dalla Commissione Paritetica del DISTU sono sintetizzati nelle pagine che seguono, distinti per ogni Corso di Studio.

2. Analisi a livello di CdS

2.1 L-11 Lingue e culture moderne

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti informative: Piattaforma PowerBI - Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Scheda di monitoraggio e relativi commenti; Rapporto ciclico del riesame.

A1. Analisi

I dati forniti confermano il gradimento elevato da parte degli studenti nei confronti del Corso di Studio. Il punteggio medio del corso di studi è mediamente pari o superiore al punteggio medio.

A fronte di una lieve flessione del parametro della docenza, comunque alto (95,58%), aumentano rispetto all'anno precedente le medie su insegnamento (90,88%), interesse (97,70%) e soddisfazione (93,39%). Più nel dettaglio, il gradimento minore si registra sul carico di studio e sulle conoscenze preliminari, le cui percentuali rimangono tuttavia superiori al punteggio medio, mentre il gradimento maggiore si riscontra sulla disponibilità e sulla reperibilità del docente.

La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento sia in ambito di orientamento sia in quello della distribuzione e collocazione degli insegnamenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente non esprime suggerimenti o proposte particolari, ad eccezione dell'esigenza, più volte manifestata e discussa nelle sedi deputate, di ridurre le docenze a contratto grazie a un'adeguata politica di reclutamento: il dato sul rapporto studenti regolari/docenti si colloca, ormai da diversi anni, sul livello dell'attenzione.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza risultano l'interesse e la docenza; positivo, rispetto agli anni precedenti, anche l'aumento numerico degli immatricolati. Rispetto agli anni precedenti il CCS ha proceduto nel potenziamento dell'orientamento in entrata e ad un'ottimizzazione del calendario didattico e degli orari delle lezioni. L'attuazione di politiche di reclutamento e di distribuzione delle borse di mobilità, con la stipula di accordi internazionali consentirebbero, in epoca post-pandemica, di ridurre le docenze a contratto e di riportare la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero fuori dal livello di alta criticità attuale.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti informative: Piattaforma PowerBI – Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Relazione annuale del NdV sulla rilevazione della didattica; Rapporto ciclico del riesame; opinioni degli studenti attraverso i loro rappresentanti.

B1. Analisi

La soddisfazione della docenza emersa dal questionario degli studenti conferma l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento, degli obiettivi formativi e del materiale didattico e in ultima analisi dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti.
Benché la struttura complessiva della sede (biblioteca, laboratori, aule) rimanga apprezzata, risulta migliorabile la loro gestione (in particolare dei laboratori, se destinati a lezioni curricolari e non ad attività laboratoriali) ed è tuttora poco soddisfacente l'ampiezza degli spazi comuni.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza risultano essere le metodologie di insegnamento, la biblioteca, i laboratori e le aule. Il CPDS sottolinea la necessità di risolvere il problema della carenza di spazi comuni a disposizione degli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

La ripresa delle attività didattiche al 100% in presenza, di particolare importanza in ragione delle peculiarità tematiche, didattiche e metodologiche del CdS, ha portato esiti positivi sia sul versante della qualità didattica in sede di erogazione sia sul versante delle prove di accertamento dei risultati attesi, avviando il rilancio della carriera degli studenti e un aumento della quota media di CFU.
Rimane tuttavia ancora eccessivamente alto, secondo il parere dei docenti, il numero di appelli previsti durante l'a.a. (nove in totale, più i tre appelli per le verifiche linguistiche), che ha riflessi negativi sulla qualità della preparazione degli studenti. Sarebbe inoltre fortemente auspicabile ridurre al massimo le mutuazioni interne per i corsi di lingua e traduzione di una lingua straniera II e III e di letteratura straniera I, II e III, che vanno a

svantaggio di una solida formazione degli studenti. Secondo i questionari degli studenti, risultano eccessivi il carico di studio e le conoscenze preliminari.
Le schede relative agli insegnamenti erogati rispettano, in tutte le loro parti, le istruzioni operative fornite. I metodi di accertamento attuati risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Gli appelli previsti sono pubblicati con congruo anticipo. Dal Rapporto ciclico del riesame, la valutazione dei questionari dei non frequentanti evidenzia risultati leggermente inferiori alla media rispetto ai frequentanti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Rappresenta un punto di forza la quota di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. e la quota dei laureati occupati a un anno dal titolo. Sussiste l'esigenza di migliorare l'armonizzazione tra didattica curricolare e laboratori linguistici e la qualità della preparazione degli studenti riducendo il numero di appelli di esame e le mutuazioni interne dei corsi di lingua e traduzione straniera e di letteratura straniera.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi
La Scheda di Monitoraggio, con il relativo commento inviato alla Commissione Paritetica dal Presidente del Corso di Studio, e il Rapporto ciclico del riesame, ben corredato di analisi e proposte, portano alle seguenti conclusioni:

• elevata soddisfazione degli studenti;
• miglioramento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso e degli occupati a un anno dalla laurea;
• bassa quota di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
• riduzione delle ore di esercitazioni linguistiche svolte in aula e presenza di esercitatori esperti linguistici non madrelingua
• quota eccessiva di mutuazioni e alta percentuale di ore di docenza affidata a docenti a contratto, in ragione del pensionamento e/o trasferimento di docenti strutturati e del mancato reclutamento.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Un punto di forza è l'elevata soddisfazione degli studenti.

La bassa quota di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, ancora probabile effetto pandemico, potrà essere contrastata attraverso il rilancio di politiche di distribuzione delle borse di mobilità e la stipula di accordi internazionali.

L'organizzazione delle esercitazioni linguistiche è migliorabile tenendo in considerazione le richieste e le esigenze didattiche espresse ed elaborate dal CdS.

Parallelamente, l'alto numero di mutuazioni e di docenti a contratto potrà essere ridotto attraverso adeguate politiche di reclutamento e una programmazione a lunga scadenza.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Le informazioni disponibili sono corrette.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La Scheda SUA-CdS si presenta completa nei contenuti e adeguata nel dettaglio delle informazioni. L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti è costantemente monitorata sia dall'azione del docente interessato sia attraverso rilevamenti interni. I contenuti illustrativi di alcuni settori presentano dati percentuali che consentono di valutare con profitto l'andamento dei parametri nel corso del tempo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

È raccomandabile dare continuità all'azione di orientamento e di comunicazione verso l'esterno consolidando i rapporti con le scuole e con gli enti culturali del territorio.

2.2 LM-37 Lingue e culture per la comunicazione internazionale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti informative: Piattaforma PowerBI - Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Scheda di monitoraggio e relativi commenti; Rapporto ciclico del riesame

A1. Analisi

I dati ricavabili dai questionari degli studenti confermano il gradimento elevato nei confronti del Corso di Studio. Il punteggio medio del corso di studi è mediamente pari o superiore al punteggio medio e al punteggio medio del dipartimento.

A fronte di una lieve flessione (2%) del parametro della docenza, comunque alto (93,79%), rispetto all'anno precedente si mantiene stabile la soddisfazione (94,49%) e aumentano le medie su insegnamento (90,94%) e interesse (94,64%). Il gradimento minore si registra sul carico di studio e sulle conoscenze preliminari, le cui percentuali rimangono tuttavia superiori al punteggio medio e al punteggio medio del dipartimento, mentre il gradimento maggiore, quasi massimo, si riscontra sulle attività integrative e sulla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito.

Raggiungono un livello di criticità alta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento sia in ambito di orientamento sia in quello della calendarizzazione degli insegnamenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente non esprime suggerimenti o proposte particolari, ad eccezione dell'esigenza, più volte manifestata e discussa nelle sedi deputate, di ridurre le docenze a contratto grazie a un'adeguata politica di reclutamento. In corrispondenza a questa carenza, il parametro relativo al rapporto studenti regolari/docenti si colloca tra i livelli di criticità alta.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punti di forza sono, in misura pressoché paritaria, la soddisfazione e l'interesse nei confronti del corso di studio. Si conferma l'esigenza di ridurre le docenze a contratto attraverso una adeguata politica di reclutamento.

A fronte della bassa quota di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, in analogia con il corso L11, è raccomandabile l'attuazione di politiche di distribuzione delle

borse di mobilità e la stipula di accordi internazionali che consentano di riportare il dato ai risultati medio-alti d'epoca pre-pandemia.
In relazione al calo di percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio e alla numerosità delle iscrizioni, attualmente al livello di attenzione, il CdS ha avviato una modifica del piano di studi con la sostituzione di un curriculum poco apprezzato ("Attività e produzione culturale") con un altro ritenuto più idoneo agli sviluppi attuali del CdS e agli interessi degli studenti ("Lingua e cultura italiana per l'insegnamento a stranieri").

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti informative: Piattaforma Power BI – Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Rapporto ciclico del riesame; Relazione annuale del NdV sulla rilevazione della didattica; opinioni degli studenti attraverso i loro rappresentanti.

B1. Analisi

La soddisfazione e l'interesse della docenza registrate attraverso il questionario degli studenti confermano l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento, degli obiettivi formativi e del materiale didattico e in ultima analisi dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti.
Ancora in analogia con quanto evidenziato per il corso di laurea L11, benché la struttura complessiva della sede (biblioteca, laboratori, aule) rimanga apprezzata, risulta migliorabile la loro gestione (in particolare dei laboratori, se destinati a lezioni curricolari e non ad attività laboratoriali) ed è tuttora poco soddisfacente l'ampiezza degli spazi comuni.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza risultano essere la docenza e l'adeguatezza delle strutture. Il CPDS sottolinea la necessità di risolvere il problema della carenza di spazi comuni a disposizione degli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

La ripresa delle attività didattiche al 100% in presenza, di particolare importanza in ragione delle peculiarità tematiche, didattiche e metodologiche del CdS, ha portato esiti positivi sia

sul versante della qualità didattica in sede di erogazione sia sul versante delle prove di accertamento dei risultati attesi, avviando il rilancio della carriera degli studenti e un aumento della quota media di CFU.
Rimane auspicabile ridurre al massimo le mutuazioni interne per i corsi di lingua e traduzione di una lingua straniera I e II e di letteratura straniera I e II, che vanno a svantaggio di una solida formazione degli studenti.
Le schede relative agli insegnamenti erogati rispettano, in tutte le loro parti, le istruzioni operative fornite. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. I metodi di accertamento attuati risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Gli appelli previsti sono pubblicati con congruo anticipo.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Costituisce uno stabile punto di forza la percentuale di laureati occupati a uno o tre anni dal titolo. Rimane problematica le mutuazioni interne dei corsi di lingua e traduzione I e II, così come quelle dei corsi di letteratura I e II, riducibile attraverso un'adeguata politica di reclutamento. Migliorabili le attività di incontro e di presentazione in coerenza con gli sbocchi occupazionali e con i profili professionali richiesti dal territorio, così come l'avvio di progetti didattici e di formazione professionale coordinata con alcuni degli enti convenzionati.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi
I dati relativi alla Scheda di Monitoraggio, e il relativo commento inviato alla Commissione Paritetica dal Presidente del Corso di Studio, e il Rapporto ciclico del riesame, apprezzabile per l'analisi, i commenti e le proposte, suggeriscono la seguente sintesi:

• La percentuale di laureati occupati a uno o tre anni dal titolo costituisce uno stabile punto di forza.
• La modifica al piano di studi, con la sostituzione di un curriculum con un altro ritenuto più idoneo alle potenzialità del Cds e agli interessi degli studenti, mira a migliorare la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio nonché la numerosità delle immatricolazioni e delle iscrizioni, attualmente al livello di attenzione.
• Rappresenta un fattore di debolezza la riduzione delle ore di esercitazioni linguistiche svolte in aula e presenza di esercitatori esperti linguistici non madrelingua.

• Un fattore di criticità moderata è il rapporto tra studenti regolari/docenti, frutto dell'alto numero di docenze a contratto a seguito del pensionamento e/o trasferimento di docenti strutturati e del mancato reclutamento.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Rappresentano consolidati punti di forza l'interesse, la docenza e la soddisfazione complessiva, e la percentuale di laureati occupati a uno o tre anni dal titolo. La modifica al piano di studi mira a incrementare la quota di nuovi iscritti, mentre adeguate politiche di reclutamento consentiranno di migliorare il rapporto studenti regolari/docenti.
L'organizzazione delle esercitazioni linguistiche è migliorabile tenendo in considerazione le richieste e le esigenze didattiche espresse ed elaborate dal CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi
Le informazioni disponibili sono corrette.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
La Relazione dell'anno precedente non contiene suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
La Scheda SUA/CdS si presenta completa nei contenuti e adeguata nel dettaglio delle informazioni.
L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti è costantemente monitorata sia dall'azione del docente interessato sia attraverso rilevamenti interni. I contenuti illustrativi di alcuni settori presentano dati percentuali che consentono di valutare con profitto l'andamento dei parametri nel corso del tempo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

È raccomandabile dare continuità all'azione di orientamento e di comunicazione verso gli studenti correntemente iscritti al II e al III anno del corso di laurea triennale L11, sia verso gli studenti esterni all'ateneo, attraverso un'adeguata azione di informazione relativa al CdS e, in particolar modo, al nuovo curriculum.

2.3 LM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti informative: Piattaforma *Power BI* - Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Scheda di monitoraggio e relativi commenti; Rapporto ciclico del riesame.

A1. Analisi

La soddisfazione degli studenti verso il Corso di Studio e la docenza risulta elevato. Il punteggio medio del corso di studi è mediamente pari o leggermente inferiore al punteggio medio. Il parametro della docenza risulta del 95,98%, quello dell'insegnamento del 91,35%, quello dell'interesse del 97,34% e la soddisfazione del 93,13%.

La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento in ambito di calendarizzazione degli insegnamenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente era stato evidenziato l'eccessivo schematismo del questionario che, secondo gli studenti, dovrebbe prevedere risposte più approfondite.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di forza è il giudizio positivo sul livello di soddisfazione degli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti informative: Piattaforma Power BI – Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Relazione annuale del NdV sulla rilevazione della didattica; Rapporto ciclico del riesame; opinioni degli studenti attraverso i loro rappresentanti.

B1. Analisi

Appaiono adeguati sia il materiale didattico indicato, la disponibilità, l'accessibilità, nonché la coerenza dei materiali con il programma e gli obiettivi dell'insegnamento, come anche l'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento ai fini dell'apprendimento dello studente. Più basso risulta il dato sulle competenze e conoscenze pregresse propedeutiche alla fruizione del corso. Gli studenti manifestano in generale apprezzamento sia della piattaforma "Moodle" sia del servizio di biblioteca e delle attrezzature

informatiche. L'effettiva presenza alle lezioni risulta scarsa, anche in conseguenza del tipo di utenza che si iscrive ad LM-62: studenti lavoratori delle forze armate e della pubblica amministrazione.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Punto di forza è la generale soddisfazione degli studenti per attrezzature informatiche, biblioteca e piattaforma *Moodle*. Da migliorare è la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e la maggiore presenza alle stesse. Su questo aspetto il CPDS non ha proposte, ma si limita a sollevare la necessità di intervento.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi
I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono appropriate, consone e variegate. Non risultano criticità da segnalare. Nel complesso, gli studenti esprimono soddisfazione per gli insegnamenti svolti e in particolare anche per il supporto fornito dal sistema telematico dell'università. Il carico didattico risulta sopportabile e non si riscontrano criticità nella valutazione da parte degli studenti che indicano un elevato livello di gradimento circa la qualità degli insegnamenti erogati. Un punto di criticità riguarda le conoscenze preliminari, non sempre sufficienti per comprendere adeguatamente gli argomenti trattati a lezione.
La CPDS rileva che le schede relative agli insegnamenti erogati sono state compilate e risultano conformi alle istruzioni operative e che gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS, anche nella percezione dello studente; le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di insegnamento; il CdS monitora regolarmente i metodi di accertamento che risultano validi in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; le date di esame sono pianificate e comunicate agli studenti con adeguato anticipo.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di forza è la soddisfazione per gli insegnamenti svolti ed i metodi di accertamento. Si segnala, fra le aree di miglioramento, le difficoltà sostenute dagli studenti ad essere adeguati in termini di conoscenze preliminari a quanto richiesto dai docenti nel corso delle lezioni.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La Scheda di Monitoraggio viene analizzata insieme ai commenti dati dal Corso di Studi, grazie ai quali è possibile sintetizzare punti di forza e criticità. Il Corso di Studi LM62 ha nell'andamento delle iscrizioni il suo indubbio punto di forza: i dati confermano il quadro positivo già evidenziato negli anni precedenti. Gli indicatori della serie iC00 mostrano valori superiori alla media nazionale o regionale, confermando che il CDS è attrattivo rispetto ai Corsi simili esistenti in altri atenei. La Scheda di Monitoraggio e il Rapporto del Riesame Ciclico evidenziano criticità moderate negli indicatori relativi al rapporto fra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studi di cui sono docenti di riferimento. Sempre di criticità moderata risulta la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e dai ricercatori sul totale delle ore di docenza erogata. Il motivo è dovuto all'impostazione generale del Corso di Studio: soprattutto gli indirizzi di *Comunicazione pubblica* e di *Investigazione e sicurezza interna e internazionale* non rientrano nella struttura classica delle lauree magistrali in Scienze politiche e necessitano di docenti con competenze diverse da quelle previste dal ministero. Nel curriculum in *Investigazione e sicurezza interna e internazionale,* vi è una forte presenza di docenti di chiara fama o a contratto, che rivestono ruoli istituzionali o svolgono professioni necessarie al particolare disegno di questo curriculum. Si è trattato di una strategia specifica per aumentare l'attrattività del CDS, che si è rivelata fino ad ora efficace, visti i dati sulla numerosità degli studenti iscritti. Il problema non è invece presente negli altri due curricula. Va sottolineato che questa problematica appare in via di risoluzione ed è passata da criticità elevata a moderata, in conseguenza di azioni correttive intraprese per aumentare il numero di docenti di ruolo impegnati nell'attività didattica e limitare le docenze a contratto. Rispetto alla rilevazione precedente, passano da criticità moderata ad elevata gli indicatori che osservano l'avanzamento della carriera degli studenti, certificando una progressione delle carriere rallentata rispetto alla media regionale e nazionale. In particolare sono degne di attenzione le seguenti percentuali: studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; laureati entro la durata del corso; CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; studenti che proseguono nel II e un tasso di attività degli iscritti inferiore ai valori medi per la classe di laurea a livello regionale e nazionale. Inoltre, i

tassi di abbandono sono più alti della media. Aspetto dirimente per la lenta progressione delle carriere è la diffusa condizione di studenti-lavoratori (impiegati nelle forze armate, nella pubblica sicurezza e nella pubblica amministrazione). Il CCS ha introdotto alcune misure per favorire la progressione delle carriere: modifica del regolamento di tesi per ampliare la rosa dei relatori; rafforzamento dei tutoraggi; inserimento di un appello d'esame straordinario a dicembre per tutti gli studenti; miglioramento dell'orario delle lezioni per favorire la presenza degli studenti; approntamento di questionari agli studenti sulle difficoltà incontrate, per individuare gli ostacoli alla progressione delle carriere e le eventuali azioni necessarie sui percorsi di studio.
Il CCS ritiene auspicabile promuovere l'adesione alla modalità part-time per gli studenti lavoratori, facendone una maggiore pubblicità. Non è chiaro, tuttavia se gli indicatori qui commentati siano costruiti in maniera tale da tenere in considerazione tale fattore e se, quindi, migliorerebbero a seguito dell'incremento di iscrizioni part-time. Si osserva che tali indicatori dovrebbero essere calcolati e resi disponibili per curriculum, visto che gli stessi presentano differenze fondamentali per quanto riguarda il profilo degli studenti iscritti e le problematiche relative alle loro carriere.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Punto di forza è l'apprezzamento degli insegnamenti e del personale amministrativo. Il CCS ha introdotto alcune misure per favorire la progressione delle carriere e limitare le difficoltà e gli abbandoni dovuti soprattutto alla condizione diffusa di studenti-lavoratori.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi
Le informazioni sono corrette, disponibili e di facile comprensione. La scheda SUA fornisce indicazioni importanti per indirizzare potenziali iscritti al Corso di Studi.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Punti di forza confermati sono l'organizzazione degli insegnamenti, il carico di studio, l'illustrazione delle modalità di esame, le aule, i locali e le attrezzature messe a disposizione, l'orario delle lezioni. Alcuni studenti considerano apprezzabile il lavoro offerto dalle

segreterie, altri sostengono che dovrebbero essere più reattive nell'aiutare gli studenti (in particolare nel processo di immatricolazione). Una criticità condivisa da tutte le rappresentanze studentesche riguarda i limiti dati da infrastrutture, trasporti, servizi offerti dalla città di Viterbo: un ambito su cui ci sarebbe molto da fare per migliorare la qualità della vita della popolazione studentesca.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La principale proposta di miglioramento riguarda il potenziamento delle attività di orientamento in entrata attraverso la revisione e lo stabilimento dei contatti con le Scuole. Le attività di orientamento prevedono mini-lezioni.

2.4 LMG01 Giurisprudenza

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti informative: Piattaforma Power BI - Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Scheda di monitoraggio e relativi commenti; Rapporto ciclico del riesame.

A1. Analisi

Il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e al Corso di Studio nel suo complesso appare elevato. Il punteggio medio del corso di studi è mediamente pari o leggermente inferiore al punteggio medio. Il parametro della docenza risulta del 95,52%, quello dell'insegnamento del 90,88%, quello dell'interesse del 98,36% e la soddisfazione del 92,55%.

I questionari per la valutazione della soddisfazione degli studenti in merito agli insegnamenti sono ritenuti utili e il Consiglio di Corso li valuta con attenzione per trovare, relativamente alle proprie competenze, efficaci soluzioni. Nel corso degli anni, le rappresentanze studentesche hanno evidenziato la possibilità di un loro miglioramento, mediante l'inserimento di quesiti specifici per il Corso di Studi della LMG/01.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente era stato recepito da parte della CPDS il suggerimento da parte del corpo studentesco di modifica dei questionari per renderli più adeguati rispetto alle peculiarità del Corso.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Un Punto di forza è la capacità di analisi degli esiti dei questionari e l'adozione di iniziative tempestive da parte del Corso di Studio per risolvere i problemi segnalati dagli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti informative: Piattaforma Power BI – Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Relazione annuale del NdV sulla rilevazione della didattica; Rapporto ciclico del riesame; opinioni degli studenti attraverso i loro rappresentanti.

B1. Analisi

Gli studenti registrano una buona qualità delle strumentazioni e degli spazi sopra elencati. Permane il problema della limitatezza delle aule disponibili in rapporto alla comunità studentesca. Adeguati risultano il materiale didattico indicato, l'effettiva disponibilità, l'accessibilità, nonché la coerenza dei materiali con il programma e gli obiettivi

dell'insegnamento, come anche l'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie di insegnamento.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Il CCS si è adoperato adeguatamente in relazione ai suggerimenti della Commissione.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Un Punto di forza è costituito soprattutto dallo svolgimento della didattica provvista di ausili e attrezzature adeguate. Risulta importante concentrare nel solo complesso San Carlo l'attività didattica, nonostante l'esiguità delle aule a disposizione.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi
I metodi di accertamento dell'apprendimento degli studenti sono molteplici. Le rappresentanze studentesche esprimono apprezzamento per le attività didattica ed esercitative svolte *in itinere* durante i Corsi, come le esercitazioni con correzione finale di gruppo, le presentazioni in PP svolte dinanzi alla classe, la redazione di tesine e lavori di gruppo.
La CPDS rileva che le schede relative agli insegnamenti erogati sono state compilate e risultano conformi alle istruzioni operative e che gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS, anche nella percezione dello studente; le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di insegnamento; il CDS monitora regolarmente i metodi di accertamento che risultano validi in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; le date di esame sono pianificate e comunicate agli studenti con adeguato anticipo.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Un punto di forza sono le attività didattiche ed esercitative svolte *in itinere* durante i Corsi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi
Risulta apprezzabile il lavoro svolto dal Corso di Studi nel redigere la Scheda di Monitoraggio e dei relativi commenti. Questi ultimi sono articolati e discussi all'interno del

Corso di Studi al fine di trovare soluzioni ai punti critici. Questi strumenti, assieme al Riesame ciclico, sono efficaci per individuare punti di forza e criticità, anche se queste ultime non sono correlabili al solo Corso di Studi ma risentono di condizioni più generali (es.: carenza infrastrutture dei trasporti, etc.).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Un Punto di forza è costituito dalla capacità del Corso di Studio di discutere gli esiti della Scheda di Monitoraggio e del Riesame ciclico, elaborando soluzioni con riferimento ai punti critici.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi
Le informazioni disponibili sono corrette. Non presentano criticità.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Il CCS si è adoperato adeguatamente in relazione ai suggerimenti della Commissione.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Punti di forza si confermano il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e quello studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), da interpretare come indici della consistenza del corpo docente. Le percentuali di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni e di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero non possono considerarsi veri e propri punti di forza. Va comunque segnalata la crescita degli iscritti 'extraterritoriali', dato che per la prima volta porta entrambi gli indicatori al livello delle medie nazionali e di area geografica. Nonostante si tratti di valori assoluti comunque contenuti, il dato è interessante perché potrebbe costituire un elemento compensativo rispetto alla tendenza 'emigratoria' degli studenti del territorio. Gli indicatori relativi alla condizione lavorativa e di formazione (retribuita e non) dei laureati a tre anni dal titolo sono leggermente cresciuti, avvicinandosi alle medie di rifermento, pur rimanendo nella soglia dell'attenzione. La medesima considerazione riguarda l'avanzamento delle carriere degli studenti. Tradizionalmente un punto di forza del Corso di Studi, nel biennio pandemico 2020/2021 questi indicatori sono scesi sotto la media d'area e la media nazionale. L'ultima rilevazione segna una ripresa generale che porta gli indicatori più prossimi alla media nazionale e quindi fuori dalla precedente categoria di criticità elevata. È comunque necessario potenziare i servizi di tutorato *in itinere*,

oltre a promuovere seminari metodologici su diversi aspetti dello studio universitario. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano conseguito almeno 40 cfu nell'a.s. è in miglioramento, riavvicinandosi alle medie di riferimento mentre scende quella di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso sia percentualmente che in valore assoluto. Il Consiglio del CdS provvederà al potenziamento del tutorato *in itinere* ed al confronto con gli studenti per individuare i fattori di criticità. Rimane tradizionalmente bassa la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, a dimostrazione della scarsa propensione ai viaggi di studio all'estero degli studenti di Giurisprudenza. Il CdS continua a lavorare per ampliare le convenzioni con le Università straniere e ha previsto un incentivo alla mobilità (attribuzione di 1 punto sul voto di laurea per gli studenti Erasmus).
Appartengono al livello di elevata criticità gli avvii di carriera e gli immatricolati puri tornando, dopo una fase di ripresa, al livello più basso del 2020. Per fronteggiare la diminuzione degli iscritti il CdS ha potenziato l'orientamento e attivato una serie di iniziative per recuperare alla Tuscia il bacino studentesco che si dirige presso le grandi università romane. Si segnala l'istituzione della associazione Amici di giurisprudenza, pensata per unire le componenti del territorio (studenti, imprese, ordini professionali, scuole) per la promozione degli studi giuridici a Viterbo. Si auspica inoltre la realizzazione di convenzioni con enti e università straniere per assicurare iscrizioni costanti.
Altra criticità elevata è rappresentata dalla percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire. Il peggioramento di questo dato sarà oggetto di una riflessione complessiva ad opera del Consiglio del CdS. Ancora in peggioramento risultano gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e quella di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Per questi ultimi due parametri la distanza rispetto agli anni prepandemici è tale da spingere il CdS ad approfondire il monitoraggio delle sessioni d'esame e il confronto con gli studenti. Si auspica infine una specifica attenzione sull'organizzazione didattica dei primi due anni.
Si vuole infine tornare a segnalare una criticità più volte portata all'attenzione della commissione paritetica e condivisa da tutte le rappresentanze studentesche, che riguarda i limiti dati da infrastrutture, trasporti, servizi offerti dalla città di Viterbo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La principale proposta riguarda il potenziamento delle attività di orientamento in entrata attraverso la revisione e lo stabilimento dei contatti con le Scuole. Le attività di orientamento prevedono mini-lezioni e la calendarizzazione di visite alla struttura del DISTU.

2.5 LM-2 / LM-89 Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti informative: Piattaforma Power BI - Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Rapporto ciclico del riesame; Scheda di monitoraggio e relativi commenti.

A1. Analisi

I dati forniti dai questionari un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti nei confronti del Corso di Studio. Il punteggio medio del corso di studi (90%) è pari al punteggio medio e superiore al punteggio medio del Dipartimento.

I risultati migliori si riscontrano sui parametri di interesse (93,75%) e di docenza (92,52%), mentre più basso è il dato sull'insegnamento (88,13%), mediamente di poco inferiore rispetto al punteggio medio. In questo ambito, il dato inferiore riguarda le conoscenze preliminari, mentre sostanzialmente paritari sono gli esiti relativi ai tre parametri del carico di studio, del materiale didattico e della chiarezza delle modalità d'esame.

La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento sia in ambito di orientamento sia in quello della distribuzione e collocazione degli insegnamenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza risultano essere l'interesse e la docenza. Risulta positiva anche la percentuale dei laureati in corso e in miglioramento il rapporto studenti/docenti. Appare migliorabile il dato complessivo sull'insegnamento.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti informative: Piattaforma Power BI – Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Relazione annuale del NdV sulla rilevazione della didattica; opinioni degli studenti attraverso i loro rappresentanti.

B1. Analisi
Le strutture risultano adeguate alle esigenze degli studenti. Il Cds ha inoltre attivato azioni di potenziamento dell'orientamento, delle attività laboratoriali e del monitoraggio sulla pronta disponibilità di testi e materiali didattici.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Un punto di forza è costituito dall'adeguatezza delle strutture. Sono potenziabili le attività correlate ai parametri relativi all'insegnamento.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi
I metodi di accertamento delle conoscenze risultano idonei alla finalità didattiche del corso. Si conferma un buon coordinamento tra docenti e studenti nello svolgimento delle attività durante l'anno accademico.
La CPDS rileva che le schede relative agli insegnamenti erogati sono state compilate e risultano conformi alle istruzioni operative e che gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS, anche nella percezione dello studente.
Il CdS monitora regolarmente i metodi di accertamento che risultano validi in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame e di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; le date di esame sono pianificate e comunicate agli studenti con adeguato anticipo.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Costituiscono punti di forza la percentuale di laureati in corso e il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo. Gli interventi apportati nell'offerta formativa, indicati in particolare nel Rapporto del riesame, mirano a ridurre le problematicità connesse alle specifiche peculiarità di un corso interclasse e a garantire una maggiore professionalizzazione.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

Il lavoro che il Corso di Studi svolge nella redazione della Scheda di Monitoraggio e dei relativi commenti risulta apprezzabile per analisi, commenti e proposte. Questi i punti di maggiore rilievo:

• ambiti di maggiore gradimento sono l'interesse e la docenza; minore invece l'insegnamento.
• alta percentuale di ore di docenza affidata a docenti a contratto.
• bassa quota di iscrizioni al I anno.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Costituiscono punti di forza l'interesse e la docenza. La bassa quota di iscrizioni al I anno, fattore di livello di criticità alta per entrambe le classi (LM2 e LM89), è contrastata attraverso l'introduzione di specifici insegnamenti professionalizzanti, specialmente, legati alle nuove tecnologie, periodici confronti con gli stakeholder di riferimento, convenzioni con enti esterni e attività di disseminazione. Il rapporto studenti/docenti, attualmente di livello di criticità alto, è migliorabile attraverso un'adeguata politica di reclutamento.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

Le informazioni disponibili sono corrette.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La Scheda SUA/CdS si presenta completa nei contenuti e adeguata nel dettaglio delle informazioni. I contenuti illustrativi di alcuni settori presentano dati percentuali che consentono di valutare con profitto l'andamento dei parametri nel corso del tempo.

Benché i dati relativi alle due classi LM-2 (Archeologia) e LM-89 (Storia dell'arte) non siano perfettamente allineati, entrambi mostrano criticità relative, in particolare, al numero di iscritti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La principale proposta di miglioramento riguarda il potenziamento delle attività di orientamento in entrata attraverso un'adeguata azione di informazione rivolta alla platea studentesca interna ed esterna all'ateneo.

2.6 LM-90 Security and human rights

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti informative: Piattaforma Power BI - Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Scheda di monitoraggio e relativi commenti; Rapporto ciclico del riesame.

A1. Analisi
Dai dati analizzati, la soddisfazione degli studenti verso il Corso di Studio risulta elevato. Il punteggio medio del corso di studi è mediamente pari o leggermente inferiore al punteggio medio. Il parametro della docenza risulta del 95,91%, quello dell'insegnamento del 95,01%, quello dell'interesse del 97,21% e la soddisfazione del 95,41%. La CPDS esprime un giudizio positivo sul livello di soddisfazione degli studenti. I questionari per gli studenti/esse per valutare la loro soddisfazione in merito agli insegnamenti del Corso sono ritenuti utili e validi. La CPDS considera positivamente l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica da parte del CCS che provvede ad una adeguata trasmissione dei dati e delle conclusioni a livello di Consiglio di Dipartimento. Il dibattito in seno a questi organi ha determinato proposte di miglioramento in ambito di calendarizzazione degli insegnamenti. in riferimento rispetto alla docenza e al Corso di Studio nel suo complesso.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Punti di forza sono la soddisfazione degli studenti e la capacità del Corso di Studio di individuare soluzioni rispetto alle problematiche che emergono dall'analisi dei questionari.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti informative: Piattaforma Power BI – Sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti; Relazione annuale del NdV sulla rilevazione della didattica; Rapporto ciclico del riesame; opinioni degli studenti attraverso i loro rappresentanti.

B1. Analisi
Il materiale didattico indicato (e reperibile sulla piattaforma "Moodle") risulta adeguato, esaustivo e coerente col programma e le finalità del Corso. Le metodologie di insegnamento sono considerate efficaci. Altrettanto positivo è il giudizio sulle strutture.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente la CPDS aveva recepito il suggerimento della rappresentanza studentesca di delocalizzare integralmente gli insegnamenti del secondo anno relativi a "Sostenibilità" presso il plesso di Santa Maria in Gradi.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Punto di forza è la disponibilità e la capienza delle aule. Occorre migliorare la comunicazione bilingue nelle aule e valutare la distribuzione tra i vari plessi di alcuni insegnamenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi
La CPDS si esprime positivamente sulla correttezza della compilazione delle schede relative agli insegnamenti. Gli obbiettivi formativi degli insegnamenti sono in linea con l'impostazione del CdS e gli studenti li valutano positivamente. Il CdS svolge un costante lavoro di monitoraggio sia delle modalità di svolgimento degli esami sia della adeguatezza delle verifiche al fine di garantire adeguati standard di apprendimento. È confermato un buon coordinamento tra docenti e studenti nello svolgimento delle attività durante l'anno accademico.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Punti di forza sono i metodi di accertamento delle conoscenze ed il coordinamento tra docenti e studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi
Il Monitoraggio è oggetto di osservazione e di analisi, soprattutto considerando l'andamento delle carriere (iscrizioni, abbandoni, conseguimento del titolo, sbocchi occupazionali). Si esprime apprezzamento per il lavoro che il Corso di Studi svolge nella redazione della Scheda di Monitoraggio e dei relativi commenti. Analoghe considerazioni valgono per il Riesame ciclico.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Un punto di forza è costituito dalla capacità del Corso di Studio di discutere gli esiti della Scheda di Monitoraggio e del Riesame ciclico.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi
Il Corso di Studi in "*Security and Human Rights*" (LM-90) è di recente istituzione: nell'a.a. 2021/2022. Ne consegue la scarsa disponibilità di dati storici di confronto. Inoltre risulta "fisiologico" un tempo maggiore per poter valutare l'impatto della qualità didattica e organizzativa sulle carriere degli studenti in uscita. Nonostante questa considerazione, l'indicatore iC18 rileva che l'80% dei laureati sono soddisfatti del percorso di studi. Il corso, nel giudizio degli studenti, è particolarmente apprezzato nei contenuti, nella qualità della docenza e nell'impianto. In generale è positivo il rapporto fra docenti e studenti. Questo indicatore evidenzia una politica di reclutamento mirata a soddisfare le esigenze didattiche derivanti dal numero di studenti iscritti alla laurea magistrale. Il dato è, tra l'altro, in miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione, passando da 4,8 del 2022 a 5,7 nel 2023.
Elemento positivo (iC08) è che i docenti di riferimento appartengono quasi esclusivamente (92,3%) a SSD di base e caratterizzanti. Continuano, come lo scorso anno, a collocarsi ad un livello di attenzione gli indicatori relativi alle percentuali di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e dai ricercatori sul totale delle ore di docenza erogata. La Commissione Paritetica rileva che continua a rimanere elevato il quantitativo degli insegnamenti a contratto, nonostante il reclutamento di nuovi ricercatori. Il corso è di recente istituzione, caratterizzato dalla presenza principale di studenti stranieri e la scarsa conoscenza della lingua italiana rappresenta un limite per la comunicazione in aula.
Particolare attenzione merita l'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) per il quale si palesa una criticità alta, ancorché la situazione correlata faciliti il rapporto docente/studente. Il rapporto studenti-docenti è infatti inferiore rispetto alla media nazionale: se questo aspetto è legato alla relativa esiguità degli studenti iscritti al Corso, questo stesso fattore risulta elemento positivo per l'evidente possibilità di seguire con maggiore attenzione i discenti da parte dei docenti. Ad ogni modo, nell'ambito del Corso di Studi sono state intraprese varie azioni per aumentare il numero degli iscritti puntando a circa settanta nuovi iscritti ogni anno. Tra le azioni intraprese per aumentare il numero di iscritti vi è anche la conclusione di accordi di doppio diploma con diversi atenei stranieri.
Rientrano al livello di criticità moderata gli indicatori iC01 e iC13. Il primo evidenzia un lieve peggioramento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che

abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. Nel 2021 si aveva una percentuale del 66,7 %, mentre nel 2022 una percentuale del 51,7 %. Come azione di miglioramento, si intende rafforzare la presenza di tutor didattici che possano supportare gli studenti nella programmazione dei corsi da frequentare e degli esami da sostenere. Il secondo indicatore certifica un lieve peggioramento della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, passando dal 59,5 % del 2021 al 56,7 % del 2022. Per superare tale criticità il CdS intende rendere l'ambiente accademico più inclusivo e partecipativo stimolando iniziative anche extracurricolari.
Un alto livello di criticità riguarda gli indicatori iC16 e iC16bis che descrivono il problema relativo alla regolarità dell'avanzamento negli studi: una parte significativa degli studenti non riesca infatti a raggiungere o superare la soglia dei 40 CFU né dei 2/3 dei CFU previsti per il I anno, discostandosi considerevolmente dalla media nazionale. Peraltro, gli indicatori relativi al 2022 rilevano un peggioramento rispetto al 2021, passando dal 60 % al 42,1 %.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente
Nella Relazione dell'anno precedente la CPDS suggeriva la necessità di ridurre le docenze a contratto e la politica dipartimentale di reclutamento ha prodotto nuovi ricercatori che insegnano nel Corso.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte
Un punto di forza è l'appartenenza dei docenti di riferimento a SSD di base e caratterizzanti. Continua ad essere necessaria una politica adeguata di reclutamento al fine di ridurre le eccessive docenze a contratto. Va inoltre accorciata la distanza rispetto alla media nazionale del numero di studenti per docente.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La principale proposta di miglioramento riguarda il potenziamento delle attività di orientamento in entrata attraverso la revisione e lo stabilimento dei contatti con le Scuole. Le attività di orientamento prevedono mini-lezioni e la calendarizzazione di visite alla struttura del DISTU.

3. Analisi complessiva

Dalla visione d'insieme dei CdS afferenti al DISTU si ricava un quadro positivo relativamente all'interesse, alla docenza e alla soddisfazione complessiva dei CdS, all'adeguatezza delle strutture e alle quote degli iscritti regolari e dei laureati occupati.
Risultano tuttavia migliorabili gli spazi comuni, la mobilità studentesca verso l'estero, la complessiva qualità della vita degli studenti a Viterbo, ritenuta insufficiente per trasporti e servizi.
Quanto alla didattica erogata, permane il numero eccessivo di insegnamenti a contratto ovvero una bassa quota di docenti strutturati che possano dare continuità e qualità alla docenza, in relazione alla quale si rilevano ampi margini di miglioramento anche per quanto riguarda l'armonizzazione tra didattica curricolare e laboratori linguistici.
Su questo aspetto i CCS interessati hanno provveduto per quanto possibile a un'ottimizzazione dei calendari, anche relativamente alla distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.
Alcuni Corsi registrano un calo di iscrizioni, in conseguenza della diminuita attrattività dell'Università tradizionale rispetto a quelle telematiche, dopo la pandemia.
Rimane aperta la questione relativa al numero degli appelli di esame, ritenuti eccessivi dalla maggioranza dei docenti per le ricadute sulla regolarità dell'andamento delle carriere degli studenti.
Riguardo alle lezioni erogate dai lettori permane il problema delle poche ore, 4 a settimana che il CLA (centro linguistico di ateneo) per i CDS (L-11 e LM-37) eroga al netto delle 6 ore richieste nei vari consigli di corso e non approvate nei vari consigli del CLA per L-11 e LM-37. La diminuzione del monte ore non è risultata efficace per diminuire un altro problema sollevato dalla comunità studentesca, ovvero il problema delle varie sovrapposizioni delle lezioni che resta uno scoglio importante per i corsi di lingua.

Allegato 1 - Scheda di sintesi

NOME DIPARTIMENTO												
SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS												
QUADRO	**A**		**B**		**C**		**D**		**E**		**F**	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*	*Punti di Forza*	*Aree di miglioramento*
L-11	Interesse e docenza	Mobilità studentesca, riduzione docenze a contratto	Metodologie di insegnamento, biblioteca, laboratori, aule	Spazi comuni	Quota iscritti regolari, quota laureati occupati	Armonizzazione tra didattica curricolare e laboratori linguistici, riduzione appelli e mutuazioni interne	soddisfazione	Mobilità studentesca, riduzione mutuazioni	scheda SUA/CdS completa e adeguata	Non segnalate	Non segnalate	Qualità della vita degli studenti a Viterbo
L 37	Soddisfazione e interesse	Riduzione docenze a contratto	Docenza e adeguatezza delle strutture	Spazi comuni	quota laureati occupati	riduzione mutuazioni interne, rapporti con gli enti	Interesse, docenza, soddisfazione, laureati occupati	Armonizzazione tra didattica curricolare e laboratori linguistici	scheda SUA/CdS completa e adeguata	Non segnalate	Non segnalate	Qualità della vita degli studenti a Viterbo
Lm 62	Soddisfazione e interesse	Schematicità dei questionari	Docenza e adeguatezza delle strutture	Scarsa presenza degli studenti	metodi di accertamento conoscenze	conoscenze preliminari	l'apprezzamento degli insegnamenti e del personale amministrativo	progressione delle carriere	Organizzazione insegnamenti, pianti di studio e locali università	Avanzamento di carriera complesso	Non segnalate	Qualità della vita degli studenti a Viterbo

LMG 01	CCS reattivo rispetto agli esiti dei questionari	Necessità di nuovi quesiti specifici	Buona qualità di strumentazioni e aule studio	Esiguità aule	Attività didattiche e verifiche in itinere	Non segnalate	Scheda di monitoraggio efficace	Non segnalate	rapporto studenti iscritti/docenti	Avvii di carriera e gli immatricolati puri	Non segnalate	scarsa Qualità della vita per gli studenti a Viterbo
Lm 2/lm89	Interesse e docenza	Parametri relativi all'insegnamento	Adeguatezza delle strutture	Parametri relativi all'insegnamento	Percentuale laureati in corso	Non segnalate	Interesse e docenza	Rapporto studenti/docenti	scheda SUA/CdS completa e adeguata	numero di iscritti	Non segnalate	scarsa Qualità della vita per gli studenti a Viterbo
Lm 90	Insegnamenti validi ed efficaci	Non rilevate	Aule e strumentazioni adeguate	Difficoltà comunicazione bilingue	Metodi di verifica conoscenze	Non segnalate	Monitoraggio efficace	Non segnalate	appartenenza dei docenti di riferimento a SSD di base e caratterizzanti	Riduzione docenti a contratto	Non segnalate	scarsa Qualità della vita per gli studenti a Viterbo

Legenda sigle Corsi di Studio	
L-11	Lingue e culture moderne
LM-37	Lingue e culture per la comunicazione internazionale
LM 62	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica
LMG01	Giurisprudenza
LM2/LM89	Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione
LM90	*Security e Human Rights*